

# Multe quote latte

## «i debitori sono solo 116»

**Galan minimizza.**

**Ma la Ue chiede**

**all'Italia di riscuotere**

**dagli allevatori**

**quasi 373 milioni**

di  
**GIORGIO SETTI**



La questione delle multe quote latte si è via via ridimensionata sino a interessare ormai soltanto 116 allevatori in tutta Italia, per un debito totale di poco superiore a 38 milioni di euro. Lo ha comunicato il ministro Giancarlo Galan il 18 novembre a un convegno a Bologna, sottolineando come dei 563 produttori che al 22 ottobre potevano ancora essere definiti splafonatori, 152 hanno pagato o hanno avuto una sospensione dal Tar e 295 non producono più latte e stanno ricevendo i decreti ingiuntivi; così resterebbero debitori soltanto 116 produttori.

Era stato nel corso del consiglio dei ministri del 22 ottobre scorso che Galan, minimizzando, aveva detto che «i produttori di latte che non hanno richiesto la rateizzazione del prelievo intimato sono 563, rappresentano l'1,4% del complesso delle 40mila aziende del settore», e che «anche per quantitativo di latte prodotto, queste aziende non rappresentano

più dell' 1% del totale della produzione nazionale». E ora dunque secondo il ministro la situazione si sarebbe fatta ancor meno critica. Lo ha ribadito anche il 29 novembre a Bruxelles, a margine del consiglio dei ministri agricoli della Ue: «Sono dell'idea che sulle quote latte la questione sia chiusa».

Non sembra esattamente dello stesso avviso la Commissione europea, che a fine novembre ha inviato al Mipaaf una lettera con cui chiede all'Italia chiarimenti sulla gestione delle multe quote

latte tra il 1995 e il 2009, presentando alla fine un conto di 372,7 milioni di euro.

### LA LETTERA DI DEMARTY

È stato il direttore generale dell'Agricoltura Ue, Jean-Luc Demarty, a firmare la missiva. Dove vengono richieste informazioni sulla mancata riscossione delle multe direttamente dagli allevatori, dettagliando cifre piuttosto precise. E dove si concedono all'Italia 10 settimane di tempo per rispondere ed evitare così la possibile apertura di una procedura

d'infrazione. Perché infrazione? Un'interpretazione è questa: se l'Italia ha versato nelle casse della Ue le multe senza averle ancora completamente recuperate dagli allevatori, allora le cifre relative alle multe non incassate potrebbero configurarsi come un aiuto di stato.

In breve la lettera di Demarty chiede al nostro Paese chiarimenti su 280,8 milioni di euro di multe non ancora riscosse e di 91,9 milioni di multe non contestate. Questi importi sono articolati così. Multe non ancora riscosse: 5,8 milioni per le sette campagne dal 1995-96 al 2001-2002, 36 milioni per la campagna 2002-03, 239 milioni per le sei campagne dal 2003-04 al 2008-09. Multe non contestate: 17,6 milioni per le sette campagne dal 1995-96 al 2001-2002, 6 milioni per la campagna 2002-03, 68,3 milioni per le sei campagne dal 2003-04 al 2008-09.

Il totale è appunto di 372,7 milioni, che secondo Bruxelles sarebbe l'importo che lo stato italiano dovrebbe ancora riscuotere dai produttori di latte sanzionati. «I dati di cui disponiamo fanno atto unicamente delle lungaggini di questa procedura - scrive

## ENTRO I LIMITI LA PRODUZIONE DI QUASI TUTTI GLI STATI

I primi dati sulla conclusione della campagna lattiero casearia 2009/2010 nella Ue confermano che la produzione è stata complessivamente inferiore all'anno precedente. E soprattutto inferiore alla quota di produzione Ue.

La crisi che ha colpito il settore lattiero nel corso dell'anno 2009 è stata quindi avvertita in tutti gli stati membri, che hanno complessivamente registrato un produzione del 7% inferiore al volume globale delle quote e inferiore al 4,2% al volume complessivo prodotto nel periodo precedente 2008/09. L'Italia quindi si trova allineata agli altri stati membri, per cui viene confermato il dato diffuso ad agosto dall'Acea in base al quale nessuna multa doveva essere pagata dagli allevatori italiani.

Il risultato italiano comunque è stato notato dallo stesso commissario Dacian Cioloș che ha però affermato: «Nonostante la notizia che l'Italia è finalmente riuscita a rimanere entro la quota assegnata, il periodo di produ-

zione 2009/10 sarà ricordato soprattutto per le gravi difficoltà incontrate dai mercati di moltissimi stati membri». Certamente rimane importante constatare che è stato bloccato il flusso di euro che dall'Italia finiva nelle casse comunitarie per coprire le multe accumulate, ma rimane il fatto che questo risultato è stato ottenuto anche per effetto di una situazione congiunturale negativa che ha interessato l'Europa intera.

Sono stati solo tre i paesi membri, e cioè Danimarca, Paesi Bassi e Cipro, che hanno superato le rispettive quote latte nel periodo 2009/10: dovranno pagare complessivamente 19 milioni di multe contro un prelievo supplementare che l'anno scorso aveva interessato molti più stati membri tra i quali l'Italia e che aveva raggiunto i 99 milioni di euro (e ben 340 milioni di euro l'anno prima).

È evidente, quindi, come l'aumento delle quote approvato con la riforma della Pac del 2008 (Health

## BOX SVEZZAMENTO VITELLI

● TAB. I – QUOTE LATTE, LA SITUAZIONE IN ITALIA

	2009/2010	2008/2009
<b>Consegne di prodotti lattiero-caseari:</b>		
<b>Numero di produttori attivi</b>	<b>37.337</b>	<b>39.209</b>
<b>Quantitativi consegnati (ton)</b>	<b>10.527.848</b>	<b>10.561.433</b>
<b>Tenore rappresentativo di grassi (g/kg)</b>	<b>36,89</b>	<b>36,88</b>
<b>Tenore medio effettivo di grassi (g/kg)</b>	<b>37,19</b>	<b>36,98</b>
<b>Adeguamento del tenore di grassi (ton)</b>	<b>-35.763</b>	<b>6.133</b>
<b>Consegne totali dopo l'adeguamento (ton)</b>	<b>10.492.085</b>	<b>10.567.566</b>
<b>Quota disponibile per le consegne (ton)</b>	<b>10.895.347</b>	<b>10.412.532</b>
<b>Superamento (ton)</b>	<b>-403.261</b>	<b>155.034</b>
<b>Percentuale di superamento</b>	<b>-0,037</b>	<b>1,57</b>
<b>Prelievo (migliaia di euro)</b>	<b>-</b>	<b>43.145</b>
<b>Vendite dirette:</b>		
<b>Numero di produttori</b>	<b>4.751</b>	<b>4.644</b>
<b>Vendite dirette (ton)</b>	<b>345.842</b>	<b>335.263</b>
<b>Quota disponibile per vendite dirette (ton)</b>	<b>393.196</b>	<b>32.8129</b>
<b>Superamento (ton)</b>	<b>-47.355</b>	<b>7.124</b>
<b>Prelievo (migliaia di euro)</b>	<b>-</b>	<b>1.985</b>

Elaborazione a cura di G. Fugaro.

Demarty - il che a mio parere non spiega in modo soddisfacente la situazione. I servizi della commissione gradirebbero ricevere ulteriori chiarimenti sui motivi concreti dell'estrema lentezza della procedura di recupero

dei prelievi mai contestati e di quelli confermati con sentenza definitiva».

### IL SECONDO DOSSIER

Ma questo delle multe non riscosse dall'Italia, o non contestate, non è l'unico dossier sul caso multe quote latte che l'esecutivo Ue ha aperto sul nostro Paese. Ce n'è infatti un secondo: Bruxelles vuole sapere come e perché centinaia di produttori di latte hanno chiesto sospensione e annullamento delle multe.

La richiesta di questi allevatori era venuta dopo che una relazione dei carabinieri del Mipaaf avevo messo in discussione i criteri di determinazione del tenore in grasso del latte e il conseguente calcolo della produzione di latte.

## MEMBRI

check) abbia contribuito in maniera decisiva - unitamente alla riduzione generale della produzione a causa della crisi - al rientro della produzione di latte nei limiti delle quote.

In definitiva le quote sono state rispettate in tutti gli altri 24 stati membri. Benché le decisioni del 2008 (aumenti delle quote e modifiche al sistema di correzione in base al tenore di grassi) abbiano aumentato le possibilità di produzione del periodo 2009/10, si è registrato un aumento delle consegne di latte soltanto in 10 Stati membri: Belgio, Bulgaria, Danimarca, Germania, Spagna, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Austria e Finlandia.

Giuseppe Fugaro ●



**BOX IN VETRORESINA COIBENTATI SU GRIGLIATO E A TERRA**  
Dimensioni  
Mod. 120x400 cm  
Mod. 170x400 cm

**BOX CON PANNELLI ETETTI COIBENTATI SU GRIGLIATO E A TERRA**  
Dimensione cm 390x155



Mod. 180 MINISTALLA

#### Dimensioni BOX

Altezza cm 200  
Lunghezza cm 300  
Larghezza cm 300

#### Dimensioni PADDOCK

Altezza cm 200  
Lunghezza cm 300  
Larghezza cm 300  
Disponibile anche solo Box



Mod. 1015

#### Dimensioni BOX

Altezza cm 140  
Lunghezza cm 180  
Larghezza cm 100

#### Dimensioni PADDOCK

Altezza cm 100  
Lunghezza cm 150  
Larghezza cm 100  
Disponibile anche senza Paddock

## SOVACO PLAST

Via dell'Artigianato, 16 - 26029 Soncino - Tel. 0374 83031 - Fax 0374 83480  
www.sovacoplast.com - sovacoplast@libero.it